

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER LA SARDEGNA 2014-2020 (Reg. CE 1305/2013)

MISURA 19 – Sostegno allo Sviluppo Rurale Leader CLLD 2014/2022

**Sottomisura 19.2 “Sostegno per l’esecuzione delle operazioni
nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”**

DETERMINA DEL DIRETTORE n. 5ter_211 del 01/07/2024

Oggetto: PdA GAL Marghine 2014-2022- Azione chiave 2.1 “Educare le nuove generazioni ad una alimentazione locale e sostenibile, con particolare attenzione per i soggetti maggiormente vulnerabili” -Intervento 19.2.16.9.2.1.1 “Educare le nuove generazioni ad una alimentazione locale e sostenibile”-Bando con codice univoco 78041. **Diniego del contributo al richiedente PROGETTO H SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.-CUAA: 00614780914-DOMANDA DI SOSTEGNO N. 44250036181**

**IL DIRETTORE
VISTI**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della Politica Agricola Comune;
- il Regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013, 652/2014;
- il Regolamento (UE) n. 1310/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (UE) n. 640/2014 recante integrazioni al regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell’11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013;
- il Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013;
- il Regolamento (UE) n. 834/2014 norme per l’applicazione del Quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l’uso dell’euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguardagli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l’allegato X di tale regolamento;
- il Regolamento delegato (UE) n. 669/2016 della Commissione che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;

- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;
- il Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE;
- la Decisione CE di esecuzione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;
- la Decisione della Commissione Europea C (2015) 5893 del 19 agosto 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale in base al Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 (CCI 2014IT06RDRP016);
- la Decisione C(20016) n. 8506 dell'8.12.2016 che ha modificato il Programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna (Italia);
- gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020 (2014/C 204/01);
- la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 – Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4 lettera c) della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- il Decreto MIPAAF 8 febbraio 2016, n. 3536 "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- il Decreto MIPAAF 25 gennaio 2017, n. 2490 "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- il Decreto MIPAAF 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla semplificazione della gestione della PAC2014-2020;
- il D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 – Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi in sede di intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2014-2020, "Presenza d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";
- la D.G.R. n. 23/7 del 20.04.2016 "Programma di sviluppo rurale. Indirizzi attuativi";
- il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agropastorale n. 3066/DecA/81 del 21.12.2007 recante "Anagrafe regionale delle aziende agricole. Modalità di avviamento e gestione";
- la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 7591-134 del 6/4/2017 "Approvazione Disposizioni in materia di informazione e pubblicità e logo rappresentativo del Programma.
- il "Documento di indirizzo sulle procedure per l'attuazione delle misure del PSR" approvato con determinazione dell'Autorità di Gestione n. 10409-351 del 12.07.2016 e ss.mm.ii;
- la Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 ("Sostegno allo sviluppo locale LEADER - CLLD-sviluppo locale di tipo partecipativo), ed in particolare, la Sottomisura 19.2 che finanzia le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, gestite dai Gruppi di Azione Locale (GAL);
- la Determinazione del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 16532/550 del 28 ottobre 2016 di approvazione della graduatoria dei Piani di Azione e di attribuzione provvisoria delle risorse e ss.mm.ii.;
- la Determinazione n. 15815 - 484 del 9 ottobre 2018 del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali "Programma di Sviluppo Rurale per la Sardegna 2014-2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"-

Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD” – Approvazione Manuale delle procedure attuative degli interventi a bando pubblico GAL”;

- la Determinazione del Direttore del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali n. 857 (prot. n. 22888) del 4 dicembre 2020, recante “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Sottomisura 19.2 (Sostegno all’ esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo) – Interventi a bando pubblico GAL. Revoca dell’ammissione a finanziamento del GAL Marghine a valere sulla Sottomisura 19.2 (Sostegno alle strategie di sviluppo locale) del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020”;
- il Ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale proposto dal GAL Marghine avverso la sopra richiamata determinazione n. 857 del 4 dicembre 2020;
- la Sentenza TAR Sardegna n. 446/2021;
- il Ricorso davanti al Consiglio di Stato proposto dall’Amministrazione regionale avverso la sentenza del TAR Sardegna n. 446/2021;
- la Sentenza del Consiglio di Stato n. 1722/2022, la quale, in accoglimento parziale del ricorso proposto dall’Amministrazione regionale avverso la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna n. 446/2021, ha riformato in parte detta sentenza, in particolare disponendo il “rigetto parziale del ricorso proposto dal GAL avverso la determinazione n. 857 del 4 dicembre 2020 (prot. n. 22888) e l’accoglimento dello stesso solo in relazione alla censura della estensione della revoca anche alle procedure non interessate dalla violazione riscontrata”;
- la Determinazione del Direttore del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali n. 223-Prot. 7449 del 19 aprile 2022, che recepisce la sentenza del Consiglio di Stato n. 1722/2022, con la quale viene confermata la revoca al GAL Marghine di 870.000 euro, di cui 150.000 a valere sull’intervento 19.2.16.2.1.1.2-Cercare i parametri di qualità dei prodotti zootecnici e 720.000 euro a valere sull’intervento 19.2.4.1.1.1.3-Investire sulle aziende pastorali che utilizzano il pascolo naturale, e vengono rideterminati gli importi spettanti al GAL Marghine nel seguente modo: - euro 2.607.979,00: risorse spettanti per l’attuazione delle strategie di Sviluppo Locale, a valere sulla sottomisura misura 19.2 del PSR 2014 – 2020; : risorse spettanti per costi di gestione e animazione, - euro 521.595,80 a valere sulla sottomisura misura 19.4 del PSR 2014 – 2020;
- la Determina n. 585 del 29/06/2023, con la quale l’Autorità di Gestione dispone la restituzione al GAL Marghine della competenza per l’adozione degli adempimenti relativi alle domande di sostegno per le quali lo stesso GAL ha adottato il provvedimento di concessione del sostegno a valere sui bandi relativi agli interventi 19.2.16.2.1.1.2 (Cercare i parametri di qualità dei prodotti zootecnici) e 19.2.4.1.1.1.3 (Investire sulle aziende pastorali che utilizzano il pascolo naturale);
- la Determinazione n. 884-Prot. Uscita 22870 del 16/10/2023, con cui il Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali approva la rimodulazione del Piano di Azione e del Complemento di Azione del GAL Marghine;

VISTA la Determinazione del Dirigente del SSTCR n. 70, prot 2412 del 24 gennaio 2024, che modifica il Manuale delle procedure attuative della Sottomisura 19.2 (Sostegno all’ esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di Tipo partecipativo) – Interventi a bando pubblico GAL;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 22 del Manuale delle procedure attuative della Sottomisura 19.2 (Sostegno all’ esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di Tipo partecipativo) – Interventi a bando pubblico GAL, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti nel PSR 2014-2022 per la Misura 19, è individuato il 30 giugno 2025 quale data ultima per il rilascio di tutte le domande di pagamento di saldo finale per tutti gli interventi finanziati con i bandi a regia GAL;

VISTA la Determinazione AdG n. 194 prot. 5387 del 23 febbraio 2024, recante disposizioni per l'utilizzo ottimale delle risorse programmate, i 17 GAL della Sardegna sono stati autorizzati ad effettuare lo scorrimento degli elenchi delle domande di sostegno, per tutti i bandi delle misure strutturali per i quali il contributo complessivo richiesto era superiore alle risorse programmate, utilizzando le economie liberatesi e tenendo conto di una “sovr-impegno” nella misura del 30% rispetto alla dotazione finanziaria del bando;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Marghine del 18 gennaio 2024 con cui si approva la bozza dell’Avviso di selezione del Direttore del GAL Marghine (Verbale CdA n. 2/2024 del 18 gennaio 2024);

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Marghine n.9 del 20/04/2024, con cui si approva la graduatoria definitiva di selezione del Direttore;

CONSIDERATO che in data 23/04/2024 è stato comunicato alla sottoscritta l'esito della procedura di selezione (Prot. OUT 198/2024);

CONSIDERATO che, in data 23/04/2024, la sottoscritta ha dichiarato di voler accettare l'incarico (Prot. IN 199/2024);

VISTO il PdA del GAL Marghine 2014/2022 approvato dall'Assemblea di Indirizzo con verbale n. 4 del 12.09.2023;

VISTO il Complemento al Piano d'Azione del GAL Marghine ratificato dall'Assemblea di Indirizzo con verbale n. 5 del 06.11.2023 e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento interno del GAL Marghine approvato dall'Assemblea di Indirizzo con verbale n. 8 del 28/12/2023 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATE

- la nota del Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali del 27/02/2023 (Nota prot. Uscita 3497 del 27/02/2023), in base alla quale, se i responsabili di misura devono procedere alla pubblicazione di un nuovo bando il cui contenuto non comporta la necessità di modificare gli elementi sottoposti a controllo relativi all'intervento per il quale è stata concessa, a suo tempo, la validazione del VCM dall'Organismo Pagatore, non deve essere richiesta la validazione di un nuovo VCM, essendo già presente a sistema un VCM validato che consente di profilare il bando a Sistema;
- la conclusione della procedura per la valutazione di verificabilità e controllabilità delle misure del PSR per il Bando in oggetto riportata nel Sistema VCM (Verificabilità e controllabilità delle Misure) predisposto dalla Rete Rurale Nazionale, adottato dall'Organismo Pagatore AGEA e implementato nel portale SIAN con le osservazioni RAS del 17/09/2018, 19/09/2018, 12/10/2018, 17/10/2018 e di AGEA del 07/11/2018 e l'esito della stessa con autorizzazione dell'OP del 14/11/2018;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 22/11/2023, con cui si approva la Bozza di bando a valere sull'intervento 19.2.16.9.2.1.1 "Educare le nuove generazioni ad una alimentazione locale e sostenibile";
- la necessità di dover procedere con la conclusione della procedura di Predisposizione Parametri Regionali per la profilatura del Bando in oggetto sul sistema SIAN, la richiesta di convalida sul SIAN alla RAS, la pubblicazione del bando nel sito del GAL Marghine, sito del PSR 2014-2022 e negli Albi pretori on line dell'Unione di Comuni Marghine e dei 10 Comuni del Marghine e la pubblicazione sul BURAS dell'estratto di Bando;
- la determinazione n. 17_211 del 04/12/2023, con cui è stato approvato il Bando a valere sull'intervento 19.2.16.9.2.1.1 "Educare le nuove generazioni ad una alimentazione locale e sostenibile";

PRESO ATTO che il bando è stato pubblicato in data 23/01/2024, con scadenza al 28/02/2024;

PRESO ATTO che, entro i termini stabiliti dal bando, è stata trasmessa una sola domanda di sostegno (domanda n. 44250033576, rettificata con domanda n. 44250036181)

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 del bando, il GAL, nel rispetto dell'art. 62 del Reg. UE 1305/2013, durante la fase istruttoria, secondo quanto definito nel Sistema informativo di Verificabilità e Controllabilità delle misure (VCM) provvede a effettuare i controlli amministrativi previsti dalla normativa;

RILEVATE la necessità e l'urgenza di individuare un funzionario interno per l'Istruttoria di ricevibilità e ammissibilità alla seconda fase dell'istruttoria delle Domande di sostegno;

RITENUTA necessaria la comunicazione e pubblicazione di tale nominativo sul sito del GAL Marghine;

RITENUTO di dover incaricare per il procedimento di ricevibilità e ammissibilità alla seconda fase il Dott. Leonardo Spanu, animatore del GAL Marghine;

CONSIDERATO che, per problemi tecnici di incompatibilità, non è possibile abilitare il Dott. Spanu all'utilizzo della piattaforma SIAN per i procedimenti di istruttoria dei bandi GAL;

PRESO ATTO dell'assenza di conflitto di interessi dichiarata dallo stesso Dott. Spanu in data 19/10/2023;

VISTA la Determinazione del Direttore n. 1_211 del 30/04/2024, con la quale il Dott. Leonardo Spanu viene incaricato per l'istruttoria delle domande pervenute a valere sul bando con codice univoco 78041- Azione chiave 2.1 "Educare le nuove generazioni ad una alimentazione locale e sostenibile, con particolare attenzione per i soggetti maggiormente vulnerabili" -Intervento 19.2.16.9.2.1.1 "Educare le nuove generazioni ad una alimentazione locale e sostenibile";

PRESO ATTO verbali n. 1 del 09/05/2024 e n. 2 del 23/05/2024 trasmessi dall'Istruttore Interno del GAL Marghine, alla sottoscritta in data 07/06/2024 (Prot. IN 340/2024);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'Art. 11 del bando, la fase istruttoria si conclude con la predisposizione della graduatoria provvisoria sulla base del punteggio attribuito dal tecnico istruttore del GAL;

VISTA la determina del direttore n. 3_211 del 10/06/2024, con cui viene approvata la graduatoria provvisoria del bando con codice univoco **78041**- Azione chiave 2.1 "Educare le nuove generazioni ad una alimentazione locale e sostenibile, con particolare attenzione per i soggetti maggiormente vulnerabili" -Intervento 19.2.16.9.2.1.1 "Educare le nuove generazioni ad una alimentazione locale e sostenibile";

VISTO il preavviso di diniego trasmesso via PEC all'unico soggetto candidato in data 11/06/2024 (Prot. OUT 352/2024);

CONSIDERATO che non sono state trasmesse dal richiedente osservazioni né controdeduzioni;

PRESO ATTO del rapporto istruttorio n. 3 del dell'Istruttore Interno del GAL Marghine, trasmesso alla sottoscritta brevi manu in data 01/07/2024 (Prot. IN 392bis/2024);

VISTA la determinazione del Direttore 5ter_211 del 01/07/2024, con cui viene approvata la graduatoria definitive del bando con codice univoco 78041- Azione chiave 2.1 "Educare le nuove generazioni ad una alimentazione locale e sostenibile, con particolare attenzione per i soggetti maggiormente vulnerabili" -Intervento 19.2.16.9.2.1.1 "Educare le nuove generazioni ad una alimentazione locale e sostenibile";

PRESO ATTO che la domanda di sostegno n. 44250036181, presentata dal richiedente PROGETTO H SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.-CUAA: 00614780914 risulta essere non ammissibile e non finanziabile;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- Di negare il contributo richiesto da PROGETTO H SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.-CUAA: 00614780914 DOMANDA DI SOSTEGNO N. 44250036181 a valere sul bando con codice univoco **78041**- Azione chiave 2.1 "Educare le nuove generazioni ad una alimentazione locale e sostenibile, con particolare attenzione per i soggetti maggiormente vulnerabili" -Intervento 19.2.16.9.2.1.1 "Educare le nuove generazioni ad una alimentazione locale e sostenibile";
- Di pubblicare la presente Determinazione sul sito del GAL Marghine all'indirizzo www.galmarghine.it;
- Di dare atto che nei confronti del presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito del GAL.

Macomer, 01/07/2024

Il Direttore



CLAUDIA
SEDDA
01.07.2024
14:09:19
GMT+02:00

Claudia Sedda



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA
DE SVILUPPO RURALE
PSR sardegna
2014-2020

